



COMUNE DI QUINTO

Ordinanza Municipale concernente lo spargimento di colaticcio, di liquame e di letame sul comprensorio del Comune di Quinto

Ordinanza Municipale concernente lo spargimento di colaticcio, di liquame e di letame sul comprensorio del Comune di Quinto



(del 29 luglio 2019)

IL MUNICIPIO DI QUINTO

richiamati,

- La Legge di applicazione alla Legge federale contro l'inquinamento delle acque (LALIA);
- La Legge organica comunale (LOC), in particolare l'articolo 107 e 192;
- Il Regolamento di applicazione della LOC (RaLOC);
- Regolamento comunale del Comune di Quinto;
- la Risoluzione Municipale N. 254 del 29 luglio 2019;

o r d i n a:

Art.1 Campo di applicazione

La presente Ordinanza disciplina lo spargimento di colaticcio, liquame e letame sul comprensorio del Comune di Quinto.

I fanghi di depurazione provenienti da latrine, pozzi neri, ecc.. non possono essere distribuiti in agricoltura; la vuotatura deve essere fatta unicamente da imprese autorizzate che si occuperanno di smaltire questi fanghi in modo conforme.

Art. 2 Condizioni per lo spandimento di colaticcio, liquame e letame

Le cisterne di spandimento per il colaticcio e il liquame devono essere a tenuta stagna per limitare al minimo possibile le esalazioni, che oltre ad essere di disturbo per il cittadino, rappresentano un carico ambientale nocivo.

È vietato lo spargimento su suoli gelati, coperti da neve, intrisi d'acqua, nelle giornate ventose, molto calde (afose) o nell'imminenza di forti precipitazioni.

Si richiama alla direttiva dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) "Concimare al momento giusto", che è parte integrante della presente Ordinanza.

Art. 3 Divieto di spargimento

È assolutamente vietato lo spargimento di colaticcio, liquame e letame nelle zone di protezione dei pozzi di captazione e delle zone di protezione delle sorgenti dell'acqua potabile.



COMUNE DI QUINTO

Ordinanza Municipale concernente lo spargimento di colaticcio, di liquame e di letame sul comprensorio del Comune di Quinto

Art. 4 *Periodo di spandimento*

Lo spargimento deve avvenire unicamente in condizioni del suolo adeguate (vedi articolo 2 della presente Ordinanza) e nei in giorni feriali, nella fascia oraria dalle 05.00 alle 22.00, salvo nei casi eccezionali seguenti dove vige il divieto assoluto di spargimento:

- nei prati confinanti con il campo di aviazione, è vietato spargere colaticcio, liquame e letame nelle 36 ore che precedono un evento (automobilistico, sportivo, festivo, raduno, ecc..) e durante l'evento;
- se l'evento è circoscritto ad una sola parte del campo di aviazione, il divieto si limita ai soli terreni confinanti la zona in questione;
- per le partite casalinghe della prima squadra HCAP, il divieto vale solo per il giorno della partita e a partire dalle ore 13.30;
- lo stesso divieto vale pure per i terreni confinanti con luoghi d'evento che non si trovano sul campo di aviazione (feste campestri dei paesi, gare sportive, ecc..).

Se l'evento prevede che l'attività venga fatta su un prato, con l'agricoltore proprietario dovrà essere definito, oltre che il compenso per l'utilizzo, anche il periodo di divieto di spargimento del liquame su quel fondo (quanti giorni prima vige il divieto).

Art. 5 *Spandimento straordinario*

Lo spandimento straordinario è soggetto all'autorizzazione del Municipio e la domanda deve essere motivata.

Art. 6 *Strade e pubbliche vie*

Le operazioni di spargimento di colaticcio, liquame e di letame deve avvenire nel rispetto delle norme della Legge sulla strada e del buon senso. L'agricoltore che contravviene a questa norma e imbratta la pubblica via è chiamato a ripulire entro la fine della giornata. In caso contrario la pulizia verrà effettuata dal personale del Comune o da terzi a spese di chi ha creato il problema.

Art. 7 *Sanzioni*

Le infrazioni alla presente Ordinanza sono punite dal Municipio con la multa che può andare da fr. 100.- a fr. 5'000.-. Alla procedura di contravvenzione sono applicabili gli articoli 145 e ss. LOC.

Art. 8 *Pubblicazione ed entrata in vigore*

La presente Ordinanza è pubblicata agli albi per un periodo di trenta giorni e meglio dal 18 settembre al 18 ottobre 2019. Contro la presente Ordinanza è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato nel termine di pubblicazione.



COMUNE DI QUINTO

Ordinanza Municipale concernente lo spargimento di colaticcio, di liquame e di letame sul comprensorio del Comune di Quinto

La presente Ordinanza entra in vigore alla scadenza del periodo di pubblicazione e abroga ogni eventuale precedente disposizione in materia

3

per il Municipio

il Sindaco:
V. Jelmini



il Segretario:
N. Petrini



Parte integrante della presente Ordinanza:

“Concimare al momento giusto” (DIV-4804-I), emanato dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)

Quinto – 19 agosto 2019

Ris. Municipale no. 254 del 29 luglio 2019



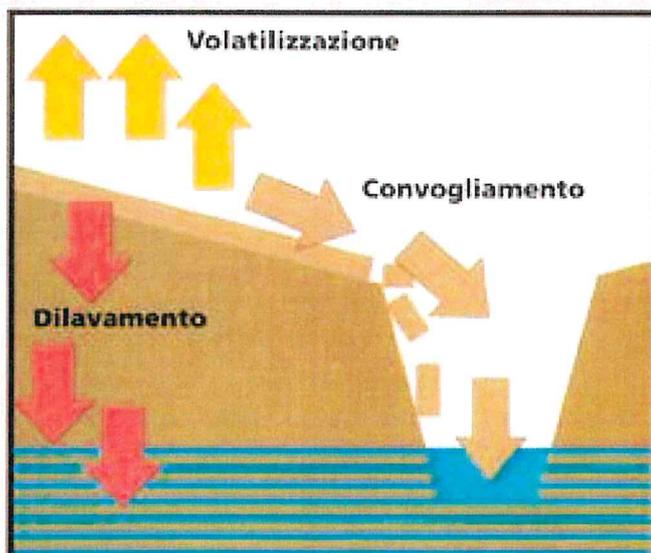
Concimare al momento giusto

I fertilizzanti servono a nutrire le piante. Concimare significa dunque fornire alle piante la necessaria quantità di fertilizzante nel posto giusto. Effettuare la concimazione in modo corretto e al momento giusto permette inoltre di salvaguardare l'ambiente e di economizzare fertilizzante.

Se le condizioni del terreno o le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli non si deve concimare: infatti i fertilizzanti potrebbero finire in un corso d'acqua (convogliamento) o nella falda freatica (dilavamento) oppure potrebbero liberarsi nell'aria gas d'azoto, pericolosi per l'ambiente.

Il presente promemoria intende fornire indicazioni per valutare le condizioni del terreno e quelle meteorologiche nonché aiutare a scegliere il giusto momento della concimazione al fine di non gravare i corsi d'acqua e l'atmosfera.

Perdita di sostanze nutritive a seconda del periodo dell'anno



I fertilizzanti contengono sostanze nutritive per le piante. A seconda della stagione i rischi che dette sostanze nutritive vadano perse sono differenti: vediamo come e quando.

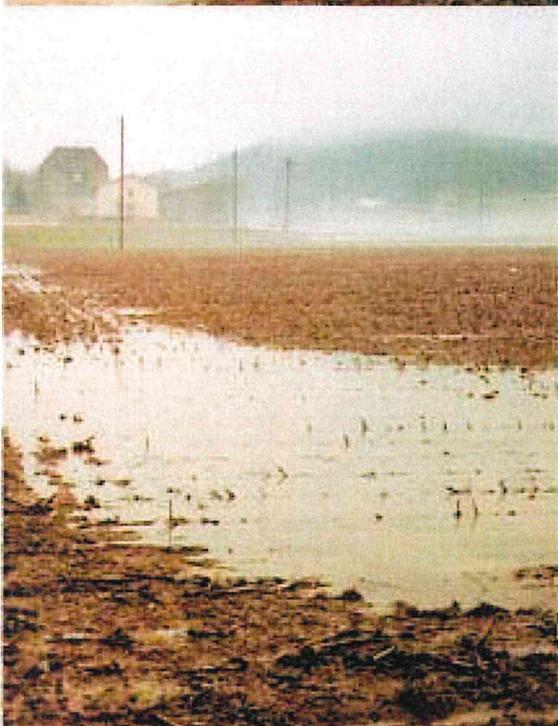
Volatilizzazione: in estate è soprattutto l'ammoniaca che può volatilizzarsi nell'aria, per ricadere poi su terreni che non dovrebbero venir concimati (boschi, regioni rimaste allo stato quasi naturale, ecc.).

Convogliamento: in inverno e in primavera lo scorrimento di importanti quantità di acqua provenienti dallo scioglimento delle nevi e dalle piogge, e in estate dai temporali, trascina verso i corsi d'acqua non soltanto i fertilizzanti che sono stati spinti, ma anche terra (erosione). Con un tale convogliamento va perso soprattutto il fosforo. Se sono stati utilizzati concimi liquidi, l'acqua li può far scorrere direttamente in un corso d'acqua.

Dilavamento: i fertilizzanti e il processo di mineralizzazione del suolo liberano nitrati; in inverno e in primavera l'acqua proveniente dallo scioglimento delle nevi e dalle piogge trasporta questi nitrati verso gli strati più profondi del suolo. I nitrati pervengono così nella falda freatica e inquinano l'acqua potabile. Nei terreni friabili i concimi liquidi possono giungere direttamente nelle acque sorgive per percolazione.



Quando si può concimare?



Volatilizzazione

	Rischio grande Non si può concimare!	Rischio medio Occorre valutare con cura se concimare o no	Rischio minimo Si può concimare
Condizioni atmosferiche	<ul style="list-style-type: none"> • molto caldo, secco • molto ventoso 	<ul style="list-style-type: none"> • caldo • ventoso 	<ul style="list-style-type: none"> • fresco, umido • senza vento
Suolo	<ul style="list-style-type: none"> • saturo d'acqua • secco • fangoso, compattato 	<ul style="list-style-type: none"> • bagnato 	<ul style="list-style-type: none"> • umido • ricettivo, capace di assorbire
Diluizione del liquame	<ul style="list-style-type: none"> • non diluito 	<ul style="list-style-type: none"> • poco diluito: liquame completo fino 1:1, colaticcio fino 1:2 	<ul style="list-style-type: none"> • molto diluito: liquame completo più di 1:1, colaticcio più di 1:2
Copertura del suolo	<ul style="list-style-type: none"> • strato di paglia o di pacciame 	<ul style="list-style-type: none"> • piante alte 	<ul style="list-style-type: none"> • prato falciato
Lavorazione del terreno (campi)	<ul style="list-style-type: none"> • liquame: senza lavorazione prima dello spandimento • letame: senza incorporazione nel terreno 	<ul style="list-style-type: none"> • senza incorporazione nel terreno il giorno dello spandimento 	<ul style="list-style-type: none"> • con lavorazione poco prima dello spandimento • con incorporazione subito dopo lo spandimento

Convogliamento

	Rischio grande Non si può concimare!	Rischio medio Occorre valutare con cura se concimare o no	Rischio minimo Si può concimare
Condizioni atmosferiche	<ul style="list-style-type: none"> • pioggia incessante, temporali • scioglimento delle nevi 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo incerto 	<ul style="list-style-type: none"> • si prevede poca pioggia
Suolo	<ul style="list-style-type: none"> • duro e gelato in profondità • strato di ghiaccio sul terreno • saturo d'acqua • secco • fangoso, compattato 	<ul style="list-style-type: none"> • gelato in superficie (fino a 2 cm), brina • bagnato, umido 	<ul style="list-style-type: none"> • non gelato • asciutto • ricettivo, capace di assorbire
Neve	<ul style="list-style-type: none"> • coperto di neve 		<ul style="list-style-type: none"> • non c'è neve
Pendenza del terreno	<ul style="list-style-type: none"> • superiore al 50% 	<ul style="list-style-type: none"> • media 	<ul style="list-style-type: none"> • inferiore al 18%, terreno pianeggiante

Dilavamento

	Rischio grande Non si può concimare!	Rischio medio Occorre valutare con cura se concimare o no	Rischio minimo Si può concimare
Condizioni atmosferiche	<ul style="list-style-type: none"> • pioggia incessante 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo incerto 	<ul style="list-style-type: none"> • si prevede poca pioggia
Suolo	<ul style="list-style-type: none"> • saturo d'acqua • secco 	<ul style="list-style-type: none"> • bagnato, umido • molto permeabile, drenato, poco profondo • povero di humus e di argilla 	<ul style="list-style-type: none"> • asciutto
Vegetazione	<ul style="list-style-type: none"> • terreno senza vegetazione durante il periodo di riposo vegetativo 	<ul style="list-style-type: none"> • terreno con vegetazione durante il periodo di riposo vegetativo 	<ul style="list-style-type: none"> • terreno con vegetazione durante il periodo vegetativo

Concimare al momento giusto è soltanto uno dei modi per aver cura dell'ambiente. Infatti si può essere rispettosi dell'ambiente anche valutando bene il luogo in cui spandere i fertilizzanti, procedendo alla rotazione delle colture, dosando bene la quantità delle sostanze nutritive, disponendo di una sufficiente capacità di stoccaggio dei concimi aziendali, pianificando la concimazione, utilizzando tecniche appropriate di spandimento, ecc.



Cosa è importante sapere per concimare al momento giusto

Come evitare la perdita di sostanze nutritive

1. Determinare dapprima i principali rischi di perdita di sostanze nutritive, a seconda del periodo dell'anno (pag. 2).
2. Con l'aiuto della tabella a pagina 3, stabilire i fattori ambientali di rischio.
3. In caso di dubbio, rinviare la concimazione a un momento più favorevole.

La condizione per poter utilizzare in modo rispettoso dell'ambiente i concimi aziendali (letame, liquami, acque di scarico domestiche) è di disporre, soprattutto in inverno, di una sufficiente capacità di stoccaggio. Se questa capacità non è sufficiente occorre ridurre la quantità delle acque di scarico domestiche e di stabulazione: di conseguenza, a partire dall'autunno, occorrerà usare con parsimonia l'acqua per scopi domestici e per la stabulazione, in inverno occorrerà produrre letame solido e, se necessario, chiedere ai vicini di poter depositare i propri concimi aziendali nei loro impianti di stoccaggio. È comunque chiaro che gli impianti di stoccaggio vetusti o troppo piccoli devono essere risanati al più presto.

Indicazioni particolari

Chi dispone di concimi aziendali, deve utilizzare prima di tutto detti concimi. Soltanto se questi non fossero sufficienti o non fossero adatti, può usare fanghi di depurazione e composti (concimi a base di rifiuti) oppure fertilizzanti minerali.

In presenza di corsi d'acqua, siepi o boschetti in mezzo ai campi occorre rispettare una fascia di protezione di almeno 3 metri; per i margini dei boschi valgono le prescrizioni cantonali.

Una concimazione rispettosa dell'ambiente permette di evitare l'accumulo di sostanze nutritive nel suolo e di ridurre la loro perdita nell'ambiente, pur coprendo il fabbisogno delle piante.

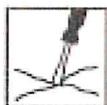
Ulteriore documentazione

- Informazioni complementari fornite dagli uffici di consulenza agricola e dalle autorità cantonali preposte alla protezione dell'ambiente.
- Basi del maggio 1994 per la concimazione in coltura e foraggicoltura.
- Istruzioni del luglio 1994 per la protezione delle acque nell'agricoltura.
- Legge federale sulla protezione dell'ambiente e legge federale sulla protezione delle acque, ordinanza sulle sostanze pericolose per l'ambiente e ordinanza generale sulla protezione delle acque.

Il suolo è ritenuto:



saturo di acqua, quando sul suolo sono presenti pozzanghere e un eventuale campione di terra è bagnato e pastoso al tatto;



gelato, quando in più punti del suolo non è possibile conficcare un oggetto appuntito (cacciavite, temperino);



coperto di neve, quando la neve vi resta per più di un giorno;



secco, quando mostra spaccature e un eventuale campione di terra è polverulento o costituito da grumi di terra duri.

Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG)



Bundesamt für Umwelt, Wald und Landschaft
Office fédéral de l'environnement, des forêts et du paysage
Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio
Federal Office of Environment, Forests and Landscape

Conservare, per favore!

Sigla editoriale:

Editore: Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) e Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFAPF), Berna.
Autori: Istituti federali di ricerca agricola e altri enti, sotto la direzione della FAL dell'Istituto per la protezione dell'ambiente e per l'agricoltura (IUL) di Liebefeld.
Foto: Studer, Grosshöchstetten; Braun, IUL Liebefeld; Frick, FAT Tänikon.
Layout: Cermusoni & Wyder, Bienne.
1^a edizione 1996.
Distributore: UCFSM, 3003 Berna.
Form. n. 319.012/